

Lettera ai ragazzi del Sud, [Cedi la strada agli alberi] Franco Arminio

[1]

(Chiarelettere, 2017)

[...] Abbiamo bisogno di contadini,
di poeti, gente che sa fare il pane,
che ama gli alberi e riconosce il vento.
Più che l'anno della crescita,
ci vorrebbe l'anno dell'attenzione.
Attenzione a chi cade, al sole che nasce
e che muore, ai ragazzi che crescono,
attenzione anche a un semplice lampione,
a un muro scrostato.

Oggi essere rivoluzionari significa togliere
più che aggiungere, rallentare più che accelerare,
significa dare valore al silenzio, alla luce,
alla fragilità, alla dolcezza. (p. 15)



Note

[1] **Arminio, Franco (2017)** . *Cedi la strada agli alberi. Poesie d'amore e di terra*, Milano, Chiarelettere. **Arminio Franco** nació y vive en Bisaccia, en Irpinia d'Oriente. Ha publicado una veintena de libros. Recordamos, entre otros, *Vento forte tra Lacedonia e Candela*(Laterza), *Terracarne*(Mondadori), *Cartoline dai morti*(Nottetempo) y *Geografia commossa dell'Italia interna*(Bruno Mondadori). También se ocupa de documentales y fotografía. Como paisajista, escribe desde hace años en periódicos y en defensa de los pequeños municipios. Actualmente es el referente técnico del Proyecto Piloto de la Montaña Materana como parte de la Estrategia Nacional de Áreas Internas. Concibió y lleva a cabo la Casa della

Paesologia en Trevico y el festival *La luna e i calanchi* en Aliano (Basilicata, Italia).
Para mas informaciones: <https://www.aliانو.it/la-luna-e-i-calanchi-2022/> .

